

Comunic@re

storie da raccontare, emozioni da vivere

Musica, la ricerca di Franco Battiato

ACCENDI LA TESTA SPEGNI IL CELLULARE

Potenzialità e rischi di un mondo interconnesso. Questo il tema di maturità 2022 più gettonato, a partire dalla necessità di "condividere senza spegnere il cervello", perché non occorre raccontare tutto di sé e bisogna evitare di perdere il controllo dei dati sul web.

La provocazione di Bruno Mastroianni, filosofo e giornalista esperto di social citato dalla traccia ministeriale, è che quando accendono il cellulare molti spengano il cervello.

I medici hanno scoperto che lo stato perenne di connessione può portare gli adolescenti ad apprendere più lentamente.

Il suo richiamo a un uso consapevole della rete, senza farsi dominare, appare molto azzeccato.

L'encefalo è plastico, insegna a Padova la docente di psicologia Daniela Lucangeli, è un sistema con vie d'accesso fatte di conoscenze e ancora più di emozioni e di affetti.

Gli adolescenti, non meno che gli adulti, sono sempre connessi.

"Il tuo sguardo era il mio specchio e ci vivevo dentro", parole della canzone tormentone estivo di Mika, che sembrano calzare perfettamente per lo stato sui social.

Tutti noi possiamo metterci nei panni dei ragazzi che hanno affrontato la sfida dell'esame di Stato, a partire da tre punti di vista, espressi con flash di Mastroianni sul social network Instagram.

"Voglio essere libero di dire tutto quello che mi pare", il primo slogan contestato dal filosofo. È una visione illusoria della libertà di espressione, a suo parere.

Aggiungere insulti non vuole dire esprimersi. Per me vorrebbe dire soltanto prendere una bandiera e indossare una casacca. La squadra di quelli che urlano e gridano, a cui non appartengo. Il gruppo di quelli che si tappano le orecchie, pur di non ascoltare l'altro.

"La divergenza online è più forte, è la diversità aumentata", il secondo flash del professore.

Mi trovo d'accordo, perché è vero che on line prevalgono lo spettacolo, la voglia di farsi notare, la necessità di apparire forti e di "fare i duri". Spesso però il bullo è solo colui che non ammette e non accetta le proprie debolezze.

Il dissenso è utile. Ti costringe a mettere in gioco le tue certezze, questo uno degli altri spunti di Bruno Mastroianni.

La divergenza è in effetti quasi sempre costruttiva e deriva dal coraggio di colui che ti mette un "non mi piace", ti aiuta a capire che stai andando in una direzione fine a se stessa, ti costringe a cambiare punto di vista.

Se i canali sociali hanno un senso, forse questo può essere la possibilità di esprimere idee originali e non omologate.

"Iperconnessi e in disaccordo con tutti, canta Vasco Brondi, tu mi allontani, dalla schermo provi a scorgermi. Cantami o diva l'ira delle rete. Cantami del diritto alla segretezza, alla distanza, alla timidezza." Un po' difficile per una rubrica che tratta di comunicazione, rifugiarsi, nel silenzio, nella distanza, nella timidezza.

Eppure, nella nuova cittadinanza digitale, ha piena dignità anche la scelta di non apparire.

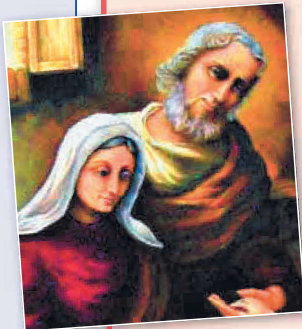
Non è obbligatorio unirsi ai cori di stadio o partecipare a una immensa corrida in cui il torero deve uccidere il toro, l'opinione divergente, il ragazzo che invece di calcio parla di rugby o musica.

Consola pensare che i meccanismi digitali a volta riservano piacevoli sorprese. La professoressa Lucangeli, ad esempio, è stata avvisata da Facebook che è diventata una influencer digitale. Ad oggi, ha più seguaci di Maurizio Crozza.

Nulla da togliere al comico, però consola che alla satira genovese si sia affiancata anche la scuola patavina, a partire dai rapporti tra stati d'animo e apprendimento, illustrati nei video del mercoledì della facoltà su YouTube, seguiti in tutta Italia.

Parafrasando gli autori dei video, possiamo dire che se la cognizione della rete è fatta di ansia di prestazione, qualunque possibile libertà di espressione risulterà tarpata e ridotta a stress. Non è quello di cui abbiamo bisogno.

Francesco Migotto
www.francescomigotto.it



Il Santo del mese

SANTI GIOACCHINO ED ANNA - Genitori della Beata Vergine Maria 26 LUGLIO - FESTA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

D'Anna e Gioacchino sono i genitori della Vergine Maria. Gioacchino è un pastore e abita a Gerusalemme, anziano sacerdote è sposato con Anna. I due non avevano figli ed erano una coppia avanti con gli anni. Un giorno mentre Gioacchino è al lavoro nei campi, gli appare un angelo, per annunciargli la nascita di un figlio ed anche Anna ha la stessa visione. Chiamano la loro bambina Maria, che vuol dire «amata da Dio». Gioacchino porta di nuovo al tempio i suoi doni: insieme con la bimba dieci agnelli, dodici vitelli e cento capretti senza macchia. Più tardi Maria è condotta al tempio per essere educata secondo la legge di Mosè. Sant'Anna è invocata come protettrice delle donne incinte che a lei si rivolgono per ottenere da Dio tre grandi favori: un parto felice, un figlio sano e latte sufficiente per poterlo allevare. È patrona di molti mestieri legati alle sue funzioni di madre, tra cui i lavandai e le ricamatrici.

Papa Francesco ha scelto questa data per ricordare tutti i nonni e anziani tanto importanti, al giorno d'oggi per il ruolo che hanno nella custodia e nell'educazione religiosa dei nipoti. Quest'anno, il Papa, ha incentrato la sua riflessione sulla frase: "Nella vecchiaia daranno ancora frutti" (Sal 92, 15) e che ha sviluppato con diverse riflessioni, ne riportiamo alcune.

"il versetto del Salmo 92 «nella vecchiaia daranno frutti» è una buona notizia, un vero e proprio «vangelo», che in occasione della seconda Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani possiamo annunciare al mondo ... [...] A molti la vecchiaia fa paura. La considerano una sorta di malattia con la quale è meglio evitare ogni tipo di contatto... in realtà, una lunga vita - così ci insegna la Scrittura - è una benedizione, e i vecchi non sono dei reietti dai quali prendere le distanze, bensì segni viventi della benevolenza di Dio che elargisce la vita in abbondanza. Benedetta la casa che custodisce un anziano! Benedetta la famiglia che onora i suoi nonni!

Calendario liturgico

LUGLIO 2022

- 3 DOMENICA XIV del Tempo Ord.
- 10 DOMENICA XV del Tempo Ord.
- 11 LUNEDÌ. S. BENEDETTO abate, Patrono d'Europa
- 12 MARTEDÌ. Santi Ermagora, vescovo, e Fortunato, diacono, martiri
- 15 VENERDÌ. S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa
- 16 SABATO. B.V. Maria del Monte Carmelo
- 17 DOMENICA XVI del Tempo Ord.
- 21 GIOVEDÌ. S. Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa
- 22 VENERDÌ. S. Maria Maddalena
 - Ore 18:30 Santa Messa solenne alla Chiesa della Maddalena
- 23 SABATO. S. BRIGIDA, religiosa, Patrona d'Europa
- 24 DOMENICA XVII del Tempo Ord.
- 25 LUNEDÌ. S. Giacomo Apostolo
- 26 MARTEDÌ. Santi Gioacchino e Anna, genitori della beata Vergine Maria
- 29 VENERDÌ. Santi Marta, Maria e Lazzaro
- 31 DOMENICA XVIII del Tempo Ord.

AGOSTO 2022

- 1 LUNEDÌ. S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della chiesa

Dal mezzogiorno del 1° Agosto a tutto il 2, si può acquistare l'indulgenza della Porziuncola (Perdon d'Assisi) alle consuete condizioni

- 4 GIOVEDÌ. S. Giovanni Maria Vianney, presbitero
- 6 SABATO. TRASFIGURAZIONE del SIGNORE
- 7 DOMENICA XIX del Tempo Ord.
- 9 MARTEDÌ. S. Teresa Benedetta della Croce, vergine e martire, Patrona d'Europa
- 10 MERCOLEDÌ. S. LORENZO, diacono e martire
- 11 GIOVEDÌ. S. CHIARA, vergine
- 14 DOMENICA XX del Tempo Ord.
- 15 LUNEDÌ. ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
- 16 MARTEDÌ. San Rocco, patrono secondario della Diocesi
- 20 SABATO. S. Bernardo Abate e dottore della Chiesa
- 21 DOMENICA XXI del Tempo Ord.
- 22 LUNEDÌ. S. Augusta, vergine e martire
- 24 MERCOLEDÌ. S. BARTOLOMEO, apostolo
- 28 DOMENICA XXII del Tempo Ord.

SETTEMBRE 2022

- 1 GIOVEDÌ. Beata Giuliana di Collalto
- 3 SABATO. S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa
- 4 DOMENICA XXIII del Tempo Ord.
- 8 GIOVEDÌ. NATIVITÀ della BEATA VERGINE MARIA
- 11 DOMENICA XXIV del Tempo Ord.